

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
34	Italia Oggi	05/12/2017	A RISCHIO L'ACCESSO AL CREDITO	2
2	Il Gazzettino - Ed. Venezia	05/12/2017	SINDACATI E COMUNE SONO TORNATI A PARLARSI	4
29	Il Mattino	05/12/2017	"ASSALTO" ALLA DIREZIONE CTP, ARRIVANO GLI STIPENDI (P.Guardascione)	5
1	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	05/12/2017	DOMANI FARMACIE COMUNALI IN SCIOPERO	6
8	La Nazione - Ed. La Spezia	05/12/2017	BUONI PASTO PER GLI AUTISTI E ORARI DI LAVORO PER GLI IMPIEGATI OTTO ORE DI SCIOPERO IN ATC	7
8	La Nazione - Ed. La Spezia	05/12/2017	L'INIZIATIVA 'ASPETTANDO SPEZIALAND' GIOVEDI' ALL'URBAN CENTER	8
1	La Nuova di Venezia e Mestre	05/12/2017	MANCE, GUERRA TRA COMUNE E CROUPIER	9
Rubrica Cisal: web				
	Diariodelweb.it	05/12/2017	SCIOPERO GTT A TORINO: IL 13 DICEMBRE STOP A BUS, TRAM E METROPOLITANA	11
	Firenzepost.it	05/12/2017	CONTRATTO STATALI: NUOVO ROUND ALLARAN PER LA MODIFICA DELLA PARTE NORMATIVA E DISCIPLINARE	13
	Ilterziario.info	05/12/2017	COSA PREVEDE IL CONTRATTO COLLETTIVO DEI SERVIZI AUSILIARI	15
	Italiaoggi.it	05/12/2017	COSA PREVEDE IL CONTRATTO COLLETTIVO DEI SERVIZI AUSILIARI	16
	Anief.Org	04/12/2017	CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI, ATTESE ALMENO 40MILA DOMANDE	17
	Anief.Org	04/12/2017	PENSIONI: SI 'RIVEDE' LA RIVALUTAZIONE	20
	Bolognatoday.it	04/12/2017	SCIOPERANO LE FARMACIE COMUNALI, PRENOTAZIONE ESAMI A RISCHIO	22
	Cisal.Org	04/12/2017	- FEDERMAR CISAL, IL COMANDANTE PICO A DIFESA DELL'OCCUPAZIONE DEI MARITTIMI ITALIANI	23
	Cisal.Org	04/12/2017	- FEDERMAR CISAL, IL COMANDANTE PICO: IO, SINDACALISTA, VI SVELO IL BUSINESS DEI MARITTIMI	24
	Corriere.it	04/12/2017	TORINO, MERCOLEDI' 13 NUOVO SCIOPERO DEI TRASPORTI PUBBLICI BUS, TRAM E METRO CIRCOLERANNO REGOLARME	25
	Corrieredellacalabria.it	04/12/2017	CISAL: «IN REGIONE 56 "IMBOSCATI" DALLA SANITA'»	26
	CronacaQui.it	04/12/2017	TRASPORTI, NUOVO SCIOPERO DI 24 ORE A TORINO IL 13 DICEMBRE	28
	Lasesia.it	04/12/2017	TORINO: 24 ORE DI SCIOPERO DEI MEZZI	30
	Le-Ultime-Notizie.eu	04/12/2017	SCIOPERO DI 24 ORE: I MEZZI COINVOLTI E LE FASCE DI GARANZIA	31
	Marittimienavi.altervista.org	04/12/2017	04-12-2017 CONVOCAZIONE IN FEDARLINEA IL SINDACATO AUTONOMO DELLA FEDERMAR CISAL SU PROBLEMATICHE TI	32
	Marittimienavi.altervista.org	04/12/2017	04-12-2017 VERBALE DI INCONTRO IN FEDARLINEA CON TIRRENIA CIN	33
	Modena2000.it	04/12/2017	MERCOLEDI' SCIOPERO, PER L'INTERA GIORNATA, DELLE FARMACIE COMUNALI ADERENTI A AFM SPA PROCLAMATO DA	34
	OrizzonteScuola.it	04/12/2017	COME OTTENERE L'1,3% DI AUMENTI PENSIONE DA GENNAIO 2018	35
	OrizzonteScuola.it	04/12/2017	CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI, ATTESE ALMENO 40MILA DOMANDE. ANIEF: POSSONO RICHIEDERE DI PARTECIPAR	38
	OrizzonteScuola.it	04/12/2017	ELEZIONI RSU SCUOLA: ENTRO IL 20 APRILE 2018. DATA DIPENDERA' DA ELEZIONI POLITICHE. IL TESTO DEL PR	40
	OrizzonteScuola.it	04/12/2017	RSU. CISAL - ANIEF NON FIRMA: SCUSA ELEZIONI POLITICHE LASCIA PER UN MESE LAVORATORI SENZA RAPPRESEN	41
	Reggio2000.it	04/12/2017	MERCOLEDI' SCIOPERO, PER L'INTERA GIORNATA, DELLE FARMACIE COMUNALI ADERENTI A AFM SPA PROCLAMATO DA	43
	Sassuoloonline.it	04/12/2017	MERCOLEDI' SCIOPERO, PER L'INTERA GIORNATA, DELLE FARMACIE COMUNALI ADERENTI A AFM SPA PROCLAMATO DA	44
	Teleborsa.it	04/12/2017	ANIEF PRONTO AD ENTRARE IN RSU E SARA' TUTTA UN'ALTRA STORIA	45

Le preoccupazioni della categoria al centro del 1° congresso nazionale di Unica trasporti

A rischio l'accesso al credito

Le crisi bancarie limiteranno i finanziamenti alle imprese

Nei giorni scorsi si è celebrato a Salerno il 1° Congresso Nazionale di Unica Trasporti, l'associazione di categoria che inquadra le imprese operanti nei settori trasporto, logistica e distribuzione aderenti alla Federazione Unica. Al termine dei lavori congressuali è stata eletta la presidenza, per il triennio 2017-20, che risulta così composta: dal presidente Paolo Ioele e dal vicepresidente Giovanni Cammarota. Unica Trasporti intraprenderà, a breve, un'aggressiva campagna per far conoscere alle imprese di settore i vantaggi dell'adesione a questa nuova e dinamica realtà associativa del mondo dei trasporti. L'Associazione è sottoscrittrice, insieme a **Cisal** Terziario, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Ausiliari che dimostra la sua capacità di rappresentare le esigenze del settore. L'attivazione di questa Associazione di categoria, che va ad aggiungersi a quelle del Terziario, del Turismo, dei Pensionati, dell'Artigianato e all'associazione di scopo della Formazione, è la riprova dell'impegno di Unica a migliorare il proprio livello di assistenza alle imprese associate. Nei prossimi mesi la Federazione Unica provvederà a concentrare la propria attività di sviluppo sulla crescita di una nuova struttura di scopo al fine di completare la propria copertura di tutto il settore servizi inteso nel senso più ampio. Ai lavori è interve-

nuto, per portare il saluto della Federazione, il presidente nazionale di Unica Gianluigi De Sanctis il quale, a margine dei lavori, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Oggi è una giornata di festa, una giornata nella quale la Federazione comincia a vedere i frutti del proprio lavoro di sviluppo ed investimento nel settore dei servizi. Ci troviamo», ha proseguito, «in mezzo al guado di un processo di evoluzione che vede nell'accrescimento dei servizi alle imprese associate la chiave del nostro successo nel mondo della rappresentanza datoriale. Unica sta completando, credo entro la prossima primavera, l'aggiornamento della propria offerta associativa. Un'offerta che mira a garantire alle imprese associate l'offerta di strumenti contrattuali che, grazie al nostro sistema contrattuale con **Cisal**, possano offrire quegli strumenti competitivi capaci di consentire l'aggancio di questa prima, timida, ripresa». Durante i lavori congressuali è emersa con forza la preoccupazione delle imprese sull'imminente stagione elettorale e su come si corra il rischio che l'attuale maggioranza di governo si sposti su posizioni più a sinistra nel tentativo di ricompattare la propria base elettorale. Su questa eventualità è intervenuto, in sede di replica il presidente nazionale che ha dichiarato: «È vero, il problema esiste, si pensi a quello che è stato fatto dal governo sui voucher, che da strumento vincente, meritevo-

le solo di alcuni aggiustamenti, sono stati trasformati in un emblema dell'attacco ai diritti dei lavoratori e quindi cancellati di fatto dal nostro ordinamento avendone aggravato gli adempimenti connessi, con il risultato che il nero, con tutti i problemi che si porta dietro: sicurezza, evasione, sfruttamento e distorsione della concorrenza, si è riappropriato di questa area del mercato del lavoro». Forti preoccupazioni sono state espresse anche su altri due aspetti strategici per le imprese: l'accesso al credito e la politica monetaria che avremo nei prossimi anni. Su queste emergenze De Sanctis ha espresso la propria personale convinzione «che il sistema creditizio italiano sperimenterà certamente una fase di progressivo rallentamento nella politica creditizia sia per smaltire lo stock degli Npl in pancia agli istituti sia per l'esigenza di definire, in termini conclusivi, le vicende Mps, banche venete e Carige. In merito alla politica monetaria che sarà attuata molto deriva da quale sarà l'esito delle trattative per la nuova grosse coalition, se l'esito sarà positivo, allora la presenza del Spd rallenterà l'ossessione monetarista dell'attuale politica della cancelliera Merkel, altrimenti sia in caso di maggioranza "giamaica" o di minoranza Cdu/Csu allora per la ripresa nei paesi del sud Europa sarà dura. Le prime avvisaglie sono riscontrabili già nelle richieste di manovra correttiva per la prossima primavera».

Cosa prevede il contratto collettivo dei servizi ausiliari

1) Sottoscritto da Anpit, Cidec, Confimprenditori, Pmi-Italia, Uai-Terziario, Unica con **Cisal** e **Cisal** Terziario.

2) I settori produttivi coperti sono: Corrieri; Piccole consegne e Consegne a domicilio, pony express; Corrispondenza e accessori; Copisterie; Sosta e parcheggi; Autorimesse e noleggi mezzi; Telemarketing, televendite, call center, promozione vendite; Trasporto, montaggio e smontaggio mobili; Piccole manutenzioni, minuto mantenimento, montaggi, cernite e confezionamento; Pulizie civili e industriali; Piattaforme logistica, multivendita e magazzini integrati; Lavanderie; Assistenza, piccoli servizi e tutele; Pratiche auto e autoscuole; Servizi matrimoniali, Immobiliari, Associazioni, Caf e Patronati.

3) Il Ccnl ha validità dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 e rinnova

il Ccnl Servizi del 30/10/2012 per i settori dei Servizi ausiliari alle persone, alle imprese e alla collettività.

4) Il contratto demanda all'Enbic le seguenti competenze: Prestazioni integrative sanitarie e assicurative; Welfare aziendale; il servizio di certificazione dei contratti e degli appalti;

5) Nuova classificazione del personale compatibile con le prescrizioni del sistema europeo Eqf, con particolare attenzione alle imprese di trasporto e di servizio corriere;

6) Normativa specifica per la gestione degli autisti: ritiro, sospensione o declassamento della patente;

7) Nuovo sistema per la gestione, in punto di efficienza e praticità, per le imprese delle indennità di

mansione e per lo straordinario forfettarizzato;

8) Opzioni per la contrattazione di 2° livello già predisposte e definite per semplificare l'accesso delle Pmi allo strumento.

In attesa della pubblicazione del testo ufficiale del nuovo contratto, crediamo utile riportare le considerazioni del responsabile del Servizio Paghe di Unica Stefano Diquattro, che, nel corso dei lavori del Congresso di Unica Trasporti ha dichiarato: «Questo Ccnl, come quello del Marketing, rappresentano», da parte di tutte le sigle di questo tavolo negoziale, «la volontà di superare gli strumenti contrattuali omnibus per privilegiare la definizione di nuovi Ccnl monosettoriali, i quali si dimostrano maggiormente in grado di fotografare i bisogni delle imprese nei singoli comparti produttivi».



La trattativa

Sindacati e Comune sono tornati a parlarsi

► Si erano mandati a quel paese a distanza. Ieri, invece, della denuncia del sindaco sul rischio che la Casa da gioco chiuda per colpa delle cause intentate dai lavoratori, hanno parlato pochi minuti all'avvio dell'incontro e poi si sono immersi nella trattativa per cinque ore. Luigi Brugnaro la settimana scorsa al Consiglio comunale aveva detto che ci sono in ballo tre cause per un valore di 25 milioni di euro (una storica di 150 dipendenti e ex dipendenti che chiedono mance arretrate per circa 17 milioni, e altre due più recenti per tornare al vecchio contratto), e due giorni dopo i Sindacati hanno negato ci fosse questo rischio

e, in particolare, «la minaccia di chiudere la sede di Ca' Vendramin poggia su presupposti contabili insussistenti». Le parti, su questo aspetto, rimangono dunque sulle loro posizioni in attesa che la definizione delle cause chiarisca la questione. Ieri, invece, hanno continuato a discutere, dopo che i Sindacati nei giorni scorsi avevano fatto una serie di verifiche economiche con gli uffici amministrativi della Casa da gioco, per vedere se riescono ad arrivare a un nuovo Contratto aziendale di lavoro finalmente condiviso, che possa sostituire il Regolamento imposto unilateralmente da Comune e Azienda. Anche ieri hanno

discusso di soldi, mentre la parte normativa è ancora distante, anche perché il vero nodo è proprio il trattamento economico, la differenza di retribuzione tra i vecchi assunti e quelli entrati dopo il 1999 quando venne aperta la sede di Ca' Noghera, i premi e via di seguito. «L'impegno principale rimane quello di trovare la quantificazione delle cifre e poi distribuirle nelle macro voci relative ai premi» ha commentato l'assessore al Bilancio Michele Zuin alla fine dell'incontro con i rappresentanti dei lavoratori, con tutte le sigle presenti Slc-Cgil, Fisascat-Cisl, Snaic-Cisal, Rlc, Ugl-Terziario, Uil, Sgb e SiAm. (e.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183

«Assalto» alla direzione Ctp, arrivano gli stipendi

La vertenza

Soldi in ritardo, a rischio tredicesime e ticket pasti degli ultimi tre mesi
L'amministratore: crisi di liquidità

Pasquale Guardascione

POZZUOLI. Hanno ricominciato a svolgere il servizio di linea nel primo pomeriggio di ieri gli autisti della Compagnia di Trasporti Pubblici: la loro protesta, spontanea e compatta, è durata una settimana. Il motivo è legato al ritardo del pagamento degli stipendi del mese scorso che dovevano essere corrisposti il 27 novembre. Ieri mattina, prima che la situazione tornasse alla normalità, c'è stato un presidio degli autisti presso la direzione di Arzano del Ctp, mentre i bus restavano fermi nei tre depositi di Pozzuoli, Teverola e Arzano. Poi, dopo un faccia a faccia con la dirigenza e l'amministratore unico, e dopo le assicurazioni che gli stipendi sarebbero stati saldati a breve la protesta è stata sospesa. «Non è possibile che in un clima di tensione per l'esito che avranno le prossime gare si aggiunga anche l'incertezza delle retribuzioni - ha

spiegato Eduardo Leongito, segretario regionale della UglAutoferrotranvieri -. Il lavoratori hanno presidiato la direzione perché confusi dalle ultime vicende e da una gestione dell'azienda che si è mostrata debole. I dipendenti della Ctp si sentono trascurati dalle istituzioni. In un momento così importante per l'azienda sono tutti chiamati a fare la propria parte. Noi - ha aggiunto Leongito - pretendiamo un tavolo con Ctp e con la Città Metropolitana, a costo di attivare azioni di sciopero. L'obiettivo è avere un confronto per ridare quella serenità ai lavoratori che nelle ultime settimane è stata smarrita».

La protesta degli autisti era però diretta anche al saldo delle tredicesime, del salario di dicembre e dei ticket pasto arretrati e in corso. «Ieri abbiamo inviato una nota alla Città Metropolitana di Napoli con cui abbiamo chiesto un finanziamento straordinario di oltre sei milioni di euro per far fronte e tutte queste necessità - spiega Augusto Cracco, amministratore unico dell'azienda -. Piazza Matteotti sa benissimo quali sono le esigenze finanziarie di Ctp. Ci sono da saldare gli arretrati dei trattamenti di fine rapporto dei pensionati di di-

cembre dello scorso anno, i fornitori, le assicurazioni dei mezzi, l'Inps e alcune cartelle di Equitalia. Il problema atavico che ci troviamo a fronteggiare negli ultimi mesi purtroppo è la mancanza di liquidità. Una rincorsa continua che puntiamo a risolvere quanto prima. Capisco le ragioni dei lavoratori - dice Cracco - è impensabile avere lo stipendio in ritardo e mi aspettavo il sit-in di ieri mattina. Ma a loro dico che stando fermi si fa solo il gioco di chi non vuole il bene dell'azienda».

Disagi per gli utenti della provincia di Napoli e in una parte di quella di Caserta si sono registrati per tutta la settimana. «È surreale la situazione che stanno vivendo in questi giorni i dipendenti - dice Costantino Cucciniello del sindacato **Faisa-Cisal** -. Stipendi pagati a singhiozzo e lavoratori ancora sprovvisti di tre mensilità di ticket pasto arretrati. Il servizio in uscita ieri pomeriggio era al 40%, e siamo ancora in attesa di conoscere lo scenario del trasporto pubblico locale, tra annunci di gare per nuove linee o ipotesi di passaggio della Ctp in house. I sindacati non saranno spettatori di ciò che sta accadendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sit-in Il presidio degli autisti Ctp nella direzione di Arzano



Codice abbonamento: 125183



ADESIONE Le farmacie comunali di turno resteranno aperte

Farmacie comunali, sciopero

Domani disagi anche per il Cup

La protesta non coinvolge le strutture private

GIORNATA di disagi per chi domani avrà bisogno di una farmacia a Bologna. Si preannuncia uno sciopero di ventiquattro ore che riguarda gli aderenti a Afm Spa, azienda proprietaria delle farmacie comunali, a opera di [redacted] Terziario.

Il sindacato autonomo dei lavoratori del commercio trova nello sciopero l'unico modo per farne valere i diritti di fronte a problemi come la sicurezza negli orari serali e la soppressione dei buoni pasto per il personale assunto dopo il 2013 senza accordo sindacale. [redacted]

[redacted] si dichiara contraria anche a temi più generali legati a scelte di modifica degli assetti societari e di uscita del Comune da Afm. L'obiettivo infatti è salvaguardare

la missione aziendale, oltre all'urgenza di pervenire a un quadro di relazioni sindacali in cui siano rispettate le esigenze del personale, costretto a aperture extrafestive, notturne ed extracontrattuali.

DAI DISAGI per i lavoratori a quelli per i cittadini: saranno chiusi anche i punti di prenotazione Cup negli esercizi aderenti allo sciopero. Apriranno invece regolarmente le farmacie private (oltre alle comunali di turno).

L'Ausl di Bologna, in una nota parla di «possibili disagi per i cittadini». In particolare sottolinea come «nelle farmacie che aderiranno allo sciopero non sarà possibile utilizzare i servizi Cup, prenotazioni di visite ed esami, pagamento ticket».



















































